



ICZ

Istituto Comprensivo Zagarolo

PROTOCOLLO SICUREZZA EMERGENZA CORONAVIRUS

COMPONENTI COMITATO SICUREZZA

DIRIGENTE SCOLASTICO	ROSA MORIELLO
REFERENTE COVID	ROSA MORIELLO
SUPLENTE in caso di assenza REFERENTE COVID	DOCENTE ANNA MARGHERITA VALENZI RLS e REFERENTI DI PLESSO
RLS	DOCENTE ANNA MARGHERITA VALENZI
RSPP	ARCH. DOTT.SSA CAMILLA MANNI
MEDICO COMPETENTE	DOTT.SSA ALESSANDRA MIOLA
PREPOSTO SICUREZZA E REFERENTE PLESSO INFANZIA BORGO	DOCENTE MARIAROSA MUSTACCHIO
PREPOSTO SICUREZZA E REFERENTE PLESSO INFANZIA COLLE DEI FRATI	DOCENTI GABRIELLA BIONDINI
PREPOSTO SICUREZZA E REFERENTE PLESSO INFANZIA DE AMICIS	DOCENTE CLAUDIA MERCANTI
PREPOSTO SICUREZZA E REFERENTE PLESSO PRIMARIA COLLE DEI FRATI	DOCENTE MARGHERITA ANNA VALENZI DOCENTE EMANUELA FERRACCI
PREPOSTO SICUREZZA E REFERENTE PLESSO PRIMARIA DE AMICIS	DOCENTE ANNA CRISTOFARI DOCENTE ANNAMARIA DE ROSE
PREPOSTO SICUREZZA E REFERENTE PLESSO SECONDARIA I GRADO TIBULLO	DOCENTE ROSA NOCERINO

1. Misure organizzative generali

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola **NON** sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea, ma chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà responsabilmente restare a casa. **Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio e alla responsabilità genitoriale quello dei minori affidati.**

Il principio del **distanziamento fisico** rappresenta l'aspetto di prioritaria importanza e dovranno essere privilegiati tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di:

- a) differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.
- b) porre in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).
- c) ridurre al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia).
- d) limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.
- e) ridefinire il layout delle **aule** destinate alla didattica con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento. Ugualmente l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento. La distanza tra la cattedra e i banchi dovrà essere di 2 metri.
- f) In tutti gli **altri locali scolastici** destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.
- g) negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.
- h) privilegiare, per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, **ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche**, lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento.
- i) garantire, per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo, di contro privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
- l) le singole realtà scolastiche, per la refezione, dovranno identificare soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e in misura eccezionale attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe.
- m) i locali scolastici destinati alla didattica dovranno essere dotati di finestre per garantire un ricambio di aria regolare e sufficiente, favorendo l'aerazione naturale.

2. Misure igienico-sanitarie

- Igiene dell'ambiente

Cura del Dirigente Scolastico è avviare prima della riapertura all'utenza una pulizia approfondita ad opera dei collaboratori scolastici, di tutti i locali della scuola, aule, ambienti di passaggio, laboratori.

Quotidianamente le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate secondo le indicazioni dell'ISS previste nella CM della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da Sars Cov 2, attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni). La sanificazione dovrà essere intesa quale insieme dei procedimenti e operazione atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante attività di pulizia

e disinfezione.

Nel caso di focolai o in presenza di un caso, la normale pulizia con detergente neutro è da integrare con disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali: maniglie, barre delle porte, finestre, sedie e braccioli, tavoli, banchi, cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti, pulsanti ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, armadi, giocattoli per la scuola infanzia, singoli tasti dei distributori automatici.

Alla fase di disinfezione è da far seguire sempre la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti come i giocattoli che i bambini potrebbero portare alla bocca.

Le finestre nei locali dei servizi igienici dovranno rimanere sempre aperte e per la pulizia dei sanitari andranno utilizzati prodotti specifici.

- **Igiene personale**

Sarà necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti a base di soluzione idroalcolica o altri principi attivi per l'igiene delle mani degli alunni e del personale scolastico in più punti degli edifici scolastici ed in ciascuna aula per permettere l'igienizzazione delle mani periodicamente e all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria sempre il lavaggio delle mani con sapone.

Sarà garantita la fornitura giornaliera di mascherine chirurgiche per tutto il personale scolastico che dovrà indossarle per tutto il periodo di permanenza nella scuola.

Gli alunni, ugualmente, dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).

Si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

-I bambini al di sotto dei 6 anni "non sono soggetti all'obbligo" nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti."

*-La gestione **degli alunni con disabilità certificata** dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Non saranno soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, inoltre non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.*

*-Nella scuola dell'infanzia presentando il distanziamento fisico evidenti criticità nella relazione con il bambino saranno fondamentali e necessari particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale. Saranno necessarie misure di pulizia addizionale e assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe. Relativamente alla numerosità del gruppo classe, trattandosi per caratteristiche evolutive e metodologie didattiche di un contesto dinamico, è opportuno prevedere un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi. **Nell'eventuale assenza di organico aggiuntivo che consenta la suddivisione di gruppi andranno organizzate le attività in vari punti dei locali.***

-Tutti gli altri soggetti presenti a scuola dovranno sempre rispettare il distanziamento di 1 metro ed la mascherina chirurgica.

-Con idonea procedura di accoglienza e isolamento saranno trattati eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria come indicato nel Rapporto ISS covid 19, n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"

3.Misure specifiche per il lavoratore (personale e studenti):attività di formazione.

Le misure specifiche da adottare per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" dovranno riferirsi alla normativa vigente:

- normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
- Documento tecnico Inail "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020".
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020
- Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020.
- art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Sarà necessario avviare un percorso di formazione in collaborazione con le figure di prevenzione di cui al D. Lgs 81/08 e s.m.i. in riferimento a particolari dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV-2 e alle norme igieniche da rispettare, alla corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, nonché all'utilizzo e alla vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale, ove previsti. Il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Destinatari della formazione dovranno essere i soggetti componenti il personale scolastico ma anche gli allievi per i quali dovrà essere fortemente raccomandato favorire una attività formativa specifica in presenza al rientro rapportata all'età e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti, attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.).

Sarà utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Si sottolinea il principio alla base del documento tecnico e del piano ministeriale e una proposta di "Cinque Regole" per promuovere campagne di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza.

Le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di personale, studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.